



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022
RELAZIONE SULLA GESTIONE

CASINÒ DI VENEZIA GIOCO S.P.A.

SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)

CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 04134520271 – R.E.A. 368439

CAPITALE SOCIALE EURO 1.000.000 INTERAMENTE VERSATO

INDICE DEL DOCUMENTO

1. IL QUADRO ECONOMICO GENERALE	pag. 3
2. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
2.1. L'andamento della gestione nell'esercizio 2022	pag. 5
2.2. L'andamento della gestione nei singoli rami d'attività	pag. 7
2.3. L'analisi del risultato d'esercizio	pag. 12
2.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio	pag. 13
3. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ	
3.1. Comunicazione, promozione e fidelizzazione della clientela	pag. 15
3.2. Aggiornamento strutturale e dei servizi	pag. 16
4. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"	
4.1. La struttura del sottogruppo	pag. 19
4.2. Attività di direzione e coordinamento	pag. 20
4.3. I rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti	pag. 21
4.4. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.	pag. 21
5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
5.1. Analisi dei rischi e delle incertezze cui la Società è esposta	pag. 21
5.2. Elenco delle sedi secondarie	pag. 23
5.3. Informazioni relative all'ambiente e al personale	pag. 23
5.4. Gestione del contenzioso	pag. 26
5.5. Protezione dei dati personali	pag. 26
6. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016	
6.1. Recepimento di disposizioni nell'esercizio	pag. 27
6.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisi	pag. 27
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 30
8. CONCLUSIONI	pag. 31

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo futuro; di seguito, pertanto, sono illustrati i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2022 e le prospettive attese per l'esercizio 2023.

1. IL QUADRO ECONOMICO GENERALE

A livello globale, dall'inizio del 2022 l'attività economica ha registrato segnali di rallentamento dapprima per quella che era allora apparsa come una recrudescenza dell'ondata pandemica causata dalla variante Omicron del virus "SARS-CoV-2", ed in seguito per effetto del grave deterioramento dei rapporti internazionali causato dall'iniziativa militare russa in territorio ucraino.

A seguito di tale ultimo evento, infatti, un'ampia parte della comunità internazionale ha adottato nei confronti della Russia un insieme di sanzioni senza precedenti per severità ed estensione. Gli effetti del conflitto sulle quotazioni dei mercati finanziari globali sono stati significativi e la volatilità è rimasta elevata in molti segmenti di mercato.

L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi del prezzo dell'energia e le strozzature dal lato dell'offerta di materie prime e merci; al fenomeno inflazionistico ha contribuito anche la ripresa della domanda negli Stati Uniti.

Nel corso dell'anno, l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche hanno segnato rialzi senza precedenti, stabilizzatisi solo a seguito del raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio che la maggior parte dei Paesi si era posto per fronteggiare le incertezze degli approvvigionamenti provenienti dalla Russia; il rallentamento della domanda mondiale ha invece contribuito a moderare il prezzo del petrolio.

In tale contesto, la Federal Reserve e la Bank of England hanno accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento, mentre sono prevalse politiche accomodanti in Giappone e Cina. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali dimostratosi più restrittivo rispetto alle attese.

Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per il 2023, per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Per ciò che riguarda l'area dell'euro, l'economia ha risentito fortemente delle tensioni connesse con l'invasione russa dell'Ucraina, determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese, in aggiunta a quelle preesistenti, conseguenti alla crisi pandemica.

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno 2022, nei mesi estivi il PIL dell'area euro ha ristagnato, risentendo soprattutto dei nuovi forti rincari delle materie prime energetiche; nell'ultimo trimestre è rimasto stazionario, costringendo a rivedere al ribasso le previsioni per il PIL dell'anno 2023.

L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione dal mese di novembre; conseguentemente le previsioni sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-2024, riflettendo una trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e all'innalzamento alle stime di crescita dei salari. Nel 2022 la dinamica salariale è tuttavia rimasta contenuta: il marcato recupero del tasso di partecipazione ed il ristagno della produttività del lavoro – andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti – insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie, hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali.

A fine giugno la Banca Centrale Europea ha posto termine agli acquisti netti operati nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP); a fronte dei bruschi rialzi di spread di alcuni titoli sovrani e connessi rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha inoltre deciso di reinvestire con flessibilità – tra le classi di attività, tra Paesi e nel tempo – i flussi derivanti dai titoli in scadenza nel programma per l'emergenza pandemica (PEPP). Nei mesi di ottobre e dicembre ha inoltre aumentato, rispettivamente di 75 e 50 punti base, i tassi ufficiali e rivisto alcuni interventi nei processi di normalizzazione di politica monetaria.

Per ciò che riguarda il livello nazionale, nel 2022 l'andamento del PIL è stato disomogeneo: in diminuzione nel primo trimestre per effetto dell'andamento in rialzo dei contagi Covid e dell'andamento dei prezzi energetici; in crescita nel secondo trimestre, grazie all'apporto di tutti i principali comparti, ed in particolare di quello legato ai servizi, generato da una significativa ripresa dei settori turismo e trasporti, che nel primo trimestre erano stati colpiti dalla recrudescenza della pandemia; in

diminuzione nel terzo e quarto trimestre, per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina.

In generale, l'attività si è indebolita rispetto alla robusta crescita registrata nel 2021, facendo registrare un calo della produzione industriale e degli investimenti; anche la spesa delle famiglie è stata frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione e, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile adottati dal Governo, ha quindi rallentato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2022 l'occupazione è comunque cresciuta, pur con un rallentamento nei mesi estivi. L'andamento delle retribuzioni si è confermato contenuto; è prevista un'accelerazione moderata per il 2023.

Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio dell'area euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre.

Avendo rispettato gli obiettivi prefissati, nel corso del 2022 l'Italia ha ricevuto i finanziamenti europei per il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per il 2023 permane un contesto di forte incertezza connessa soprattutto all'evoluzione del conflitto in Ucraina, con tensioni elevate che dovrebbero ridursi gradualmente nel corso dell'anno. Dopo un livello di crescita del PIL del 3,9% registrato nel 2022, è previsto un rallentamento per il triennio 2023-2025, con un'espansione dello 0,6% per il 2023 e dell'1,2% sia nel 2024 che nel 2025, effetto dell'accelerazione delle esportazioni e della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9% nel 2022, è prevista al 6,5% nel 2023 ed in riduzione in modo più marcato in seguito, per attestarsi al target del 2,0% nel 2025.

2. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Se gli anni 2020 e 2021 sono stati negativamente caratterizzati dagli effetti della pandemia da "SARS-CoV-2", con una sospensione ex lege dell'attività che aveva lasciato sgomenti, il 2022 ha innanzitutto rappresentato un anno di svolgimento ininterrotto dell'attività d'impresa. Si è peraltro trattato di un esercizio caratterizzato dalle marcate condizioni di instabilità ed incertezza del sistema economico sopra descritte; in tale contesto, il conseguimento – per il sesto esercizio consecutivo – di un risultato economico positivo, è motivo di grande soddisfazione e premia gli sforzi posti in essere di concerto con il Comune di Venezia, con la controllante CMV S.p.A., e con l'intera struttura aziendale, nel perseguire quegli obiettivi di riequilibrio e rilancio della Casa da Gioco che la Società si era posti a partire dal 2016.

2.1. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2022

Dal punto di vista dell'andamento della gestione, nei primi mesi del 2022 si sono registrati segnali di consistente crescita, con incassi dell'attività di gioco superiori alle previsioni del budget.

Le forti incertezze a livello internazionale e nazionale manifestatesi a seguito dello scoppio del conflitto militare in territorio ucraino, e le inattese pressioni sui costi energetici e delle materie prime, hanno peraltro inciso gravemente sulle previsioni formulate, ed hanno costituito sino all'autunno un fattore di significativo rischio per l'equilibrio economico dell'impresa.

In tale contesto, la Società ha svolto una continua, complessa attività di monitoraggio e gestione delle emergenze di tempo in tempo prodottesi (recessi unilaterali dei fornitori energetici, difficoltà negli approvvigionamenti, ecc.), adottando tutte le iniziative volte ad assicurare le forniture necessarie per la prosecuzione dell'attività.

Solo nell'ultimo trimestre dell'anno si è registrata una prima stabilizzazione di talune voci di costo; tale effetto, in uno con un andamento degli incassi di gioco superiore alle attese, ha consentito il mantenimento anche nell'esercizio 2022 di una condizione di equilibrio economico.

Gli incassi superiori alle attese, in particolare, hanno generato un significativo beneficio a favore dei dipendenti, in termini di premio di risultato e, in misura pur più contenuta, del Comune di Venezia. Il Consiglio di Amministrazione, consapevole dell'importanza di tali risultati, esprime il proprio sentito ringraziamento a chi l'ha reso possibile, ed in particolare a tutta la struttura aziendale, agli Uffici del Comune di Venezia ed alla controllante CMV S.p.A..

* * * * *

La gestione della Società nell'esercizio 2022 è stata caratterizzata dagli ulteriori eventi ed aspetti salienti di seguito descritti:

- a) nel mese di aprile, ed in considerazione delle disponibilità finanziarie generate dalla ripresa post-pandemica dell'attività, la Società ha provveduto ad un ulteriore parziale rimborso del debito contratto con il Comune di Venezia nel corso del primo lockdown;
- b) nel successivo mese di maggio la Società ha completato gli allestimenti del piano terra del Palazzo Ca' Vendramin funzionali all'apertura del nuovo ristorante "Il lusso della semplicità", gestito dal noto chef Alessandro Borghese e la cui inaugurazione si è svolta nel mese di giugno;

- c) su impulso del Comune di Venezia, e secondo un piano che è stato oggetto di accordo con le organizzazioni sindacali, nei fine settimana dei mesi da luglio a settembre è stato svolto un progetto sperimentale di apertura H24 presso la sede di Ca' Noghera;
- d) a seguito della scadenza delle proroghe tecniche che erano state motivatamente concesse nel periodo pandemico, nell'estate 2022 si è altresì provveduto alle procedure che hanno condotto alla stipulazione dei nuovi contratti, di durata triennale, relativi ai principali servizi in appalto svolti presso le due sedi;
- e) a seguito dell'interlocuzione avviata con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto aziendale, e tenuto necessariamente conto dei gravi fattori di incertezza che avevano sino a quel momento caratterizzato l'esercizio, nel mese di ottobre la Società ha raggiunto e siglato un accordo con le stesse avente ad oggetto l'annualità 2022 (primo anno successivo alla scadenza del contratto 2019-2021).

La Società ha infine potuto provvedere all'ordinaria remunerazione dell'Azionista CMV S.p.A., operata attraverso la distribuzione di un dividendo di 500.000 euro.

2.2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SINGOLI AMBITI DI ATTIVITÀ

2.2.1. *L'andamento della gestione del ramo "giochi da tavolo" e "slot machines" nel suo complesso*

Da un punto di vista generale, gli incassi della Casa da Gioco dell'esercizio 2022 (espressi al lordo dei proventi aleatori e degli incassi delle tessere di gioco) sono stati pari a 111,5 milioni di euro, in progresso non solo rispetto ai 57,8 milioni dell'esercizio precedente (tristemente caratterizzato dall'ulteriore sospensione semestrale dell'attività d'impresa), ma anche rispetto ai 99,7 milioni dell'esercizio 2019, ultimo in cui l'attività aveva potuto svolgersi ininterrottamente.

Di seguito è reso l'andamento della gestione nei singoli settori in cui viene svolta l'attività di gioco fisico.

▪ *Il settore "tavoli"*

Nell'anno 2022, come detto, l'apertura delle sale e la relativa offerta di gioco è stata svolta con continuità, dopo le chiusure intermittenti dei due anni precedenti per i motivi pandemici; più dettagliatamente, la sede di Ca' Noghera è sempre stata aperta nelle consuete date ed orari, mentre la sede di Ca' Vendramin ha visto un'offerta concentrata nei fine settimana con turno serale: si tratta di una scelta che da un lato valorizza la sede di Ca' Vendramin come luogo esclusivo, deputato allo svolgimento

dei grandi eventi di gioco, e da altro lato massimizza il contributo delle due sedi al conseguimento degli equilibri ed obiettivi aziendali.

Nei primi sette mesi del 2022, la Società ha continuato ad adottare le misure dettate dal Protocollo-Covid; tali misure hanno riguardato un contingentamento degli ingressi per entrambe le sedi e l'utilizzo di presidi volti ad assicurare la massima tutela della salute dei dipendenti e dei clienti. Solo a partire dal mese di agosto tali presidi hanno potuto essere ridotti, e la gestione delle sale ha potuto essere ricondotta ad una configurazione più consona alle esigenze dell'attività in esse svolta.

Quanto all'andamento dei singoli giochi, lo *Chemin de Fer* del Casinò di Venezia si conferma leader nel panorama europeo: gli incassi rilevati nel 2022 (5,3 milioni) sono stati superiori non solo a quelli del 2021 (4,1 milioni), ma anche a quelli pre-pandemici del 2019 (4,8 milioni).

Il *Punto Banco*, gioco particolarmente apprezzato dalla clientela asiatica, ha evidenziato volumi di gioco molto elevati: gli incassi 2022 sono risultati complessivamente pari a 15,9 milioni contro i 7,5 milioni realizzati nel 2021 ed i 9,6 realizzati nel 2019. La clientela ha dimostrato un crescente interesse verso tale gioco, anche grazie alla realizzazione di tornei ad invito che si sono confermati eventi molto graditi, ed a scelte gestionali strategiche – afferenti al mix tra le varianti del gioco, ai minimi e i massimi ed al layout – che si sono rivelate adeguate rispetto alla domanda. La tendenza positiva lascia ben sperare anche per l'anno 2023, in entrambe le sedi.

Tutti gli altri giochi hanno registrato andamenti fisiologicamente in crescita rispetto al 2021, con buone performance per i giochi di *Roulette Francese*, *Fair Roulette* e *Black Jack*; ove il raffronto venga svolto rispetto al 2019, la crescita si è manifestata in ambito *Fair Roulette* e *Black Jack*.

▪ *Il settore “slot machine”*

L'esercizio 2022 si è contraddistinto come uno dei migliori degli ultimi anni sia a livello di incassi, che a livello di volume del giocato (coin-in); rispetto al 2019, ultimo anno di piena operativa prima della pandemia, l'anno 2022 ha evidenziato:

- un volume del giocato (coin-in) passato dai circa 1.208 milioni di euro del 2019 agli oltre 1.383 milioni del 2022;
- un numero di jackpot distribuiti passato da 67.993 del 2019 (per un totale di circa 104 milioni di euro) a 119.172 del 2022 (per un totale di circa 187,5 milioni di euro);
- incassi di gioco attestatisi nel 2022 a circa 60 milioni di euro (di cui 59,3 milioni

realizzati presso la sede di Ca' Noghera), contro i 52,4 milioni del 2019.

Grazie al supporto dell'Area Marketing, sono state confermate anche nel 2022 le specifiche campagne promozionali già realizzate nel 2021 e rivolte ai clienti già frequentatori delle sale ("Mystery JP", "Promo tower", "Loyalty bonus", "Welcome bonus"). L'implementazione delle funzionalità del sistema di player tracking, su cui vengono costruite specifiche azioni a favore della clientela, proseguirà anche nel 2023; il tutto in una logica di più mirato utilizzo dello strumento dei benefit decisi sulla base delle consolidate consuetudini del settore.

La già descritta sperimentazione, per il solo reparto slot machines e ristorazione, di un'apertura H24 nei fine settimana, ha consentito di comprendere la formula di ottimizzazione degli orari del fine settimana e ha offerto spunti di grande interesse per una rimodulazione dei contenuti dell'offerta in modo più rispondente alle abitudini ed aspettative della clientela.

Al fine di coprire le nuove turnazioni necessarie all'apertura H24, il reparto è stato integrato con quattro nuove giovani risorse provenienti dal ramo ristorazione e sono stati selezionati un ispettore capo e due ispettori di gioco.

Anche nell'esercizio 2022 è proseguita la stretta collaborazione con alcune delle più importanti aziende produttrici di giochi elettronici, che utilizzano la sede di terraferma quale luogo di presentazione dei propri prodotti più innovativi; ciò consente di provare in anteprima tali prodotti, e di sottoscrivere i successivi contratti a condizioni di favore. A prescindere da tali vantaggiose forme di sperimentazione, prosegue il costante rinnovo delle macchine e dei giochi, al fine di mantenere alta l'attrattività delle sale.

2.2.2. L'andamento della gestione del ramo gioco "on-line" nel suo complesso

Nella relazione sulla gestione del bilancio 2021 si era già detto che la Società aveva perfezionato con successo la sostituzione della piattaforma; nell'esercizio 2022 sono proseguite le implementazioni delle funzionalità per una migliore gestione del gioco da remoto.

Pur incorporando gli effetti di una fisiologica flessione rilevata nei primi mesi dell'anno e generata dalla migrazione della piattaforma conti di gioco, i risultati raggiunti dal settore "on-line" nell'esercizio 2022 sono stati i migliori dall'avvio di tale attività: sono stati infatti da un lato realizzati ricavi, espressi al netto delle vincite di gioco, pari ad Euro 1.174.357 (erano stati Euro 1.056.589 nel 2021, Euro 734.166 nel 2020 ed Euro 456.166 nel 2019) e, da altro lato, si è registrata una contrazione dei costi sia per effetto dei minori canoni di utilizzo di software, sia per l'ottimizzazione della catena di

fornitura dei giochi offerti.

Nel corso del 2022 sono state offerte numerose promozioni, con assegnazione di *real bonus* e bonus di tipo *free spins* e *fun* su specifici giochi; ciò ha avvicinato l'offerta di gioco del "Casinò di Venezia online" a quella dei suoi competitors ed ha reso più visibili i nuovi giochi disponibili sulla piattaforma.

La concessione del gioco a distanza in scadenza al 31 dicembre 2022 è stata prorogata sino al 31 dicembre 2024, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (c.d. "Legge di Bilancio"); tale proroga è stata adottata in attesa della riorganizzazione complessiva della disciplina del gioco, prevista per il 2023.

2.2.3. *L'andamento della gestione del ramo ristorazione nel suo complesso*

Nell'esercizio 2022, la gestione dell'attività di ristorazione – che resta strettamente legata, per la sua parte del tutto prevalente, all'attività di gioco – è stata incisa in modo pesante da un tanto inatteso quanto imponente aumento del costo delle materie prime. Tale circostanza ha gravato in modo particolare sui costi dell'attività svolta presso la sede di Ca' Noghera, ove la ristorazione è il più efficace strumento di relazione con la clientela, in un'ottica di sua conservazione e fidelizzazione.

Quanto alla sede di Ca' Vendramin, la strategia volta a renderla un luogo di élite e l'allentamento delle restrizioni da "SARS-CoV-2" hanno consentito di sfruttare la magnificenza dei saloni per l'organizzazione di numerosi eventi, per i quali è stato fornito il servizio di ristorazione reso dalla Società.

In altro ambito, è proseguita anche nell'esercizio 2022 la gestione delle attività di somministrazione svolte nel circuito dei Musei Civici Veneziani: le attività delle caffetterie hanno dato supporto alla fase di rilancio delle gestioni museali promossa dal Comune di Venezia. L'andamento 2022 del servizio caffetterie ha confermato una crescita del risultato economico in linea con quella indicata nel piano predisposto, su richiesta della Fondazione Musei Civici, in occasione della proroga concessa alla Società nell'aprile 2021 a parziale compensazione delle perdite subite per effetto della pandemia.

Per completezza di informazione si precisa che (i) il servizio di caffetteria è momentaneamente sospeso presso il museo Ca' Rezzonico, per effetto degli importanti interventi di ristrutturazione in corso sul Palazzo, e che (ii) in prossimità della scadenza della proroga nel novembre 2022, la Fondazione Musei Civici ha chiesto alla società di continuare a svolgere il servizio per poter predisporre un nuovo bando di gara; la Società ha aderito a tale richiesta per il tempo ritenuto necessario al

completamento della procedura di affidamento.

Sempre in ambito ristorazione, a seguito degli accordi siglati nel 2019 con Ve.La. S.p.A., la Società ha continuato nella gestione presso l'Arsenale del punto bar "Tesa 105", e della cucina fissa di "Tesa 93". La società è stata altresì chiamata a gestire la ristorazione nelle manifestazioni organizzate da Ve.La. S.p.A. e finalizzate al rilancio dell'Arsenale di Venezia, tra le quali il "Salone Nautico Venezia 2022" e l'evento velico "Venice Hospitality Challenge".

Anche nel 2022 il Comune di Venezia ha affidato alla Società la gestione all'aperto nella stagione estiva del servizio bar con piccola ristorazione presso "Baia Forte Marghera"; l'andamento di tale attività resta strettamente collegato alle condizioni climatiche ed alle iniziative che vengono organizzate nell'area.

Per il 2023 la Società prevede di continuare nell'ordinaria gestione di tale ramo d'attività nel suo insieme. Massima attenzione verrà posta all'andamento dei costi dei fattori produttivi, ed in particolare a quello delle materie prime.

2.2.4. Il confronto con le altre Case da Gioco nazionali

Passando ad un confronto dell'andamento degli incassi della Casa da Gioco di Venezia con quelli delle altre Case da Gioco italiane, è utile in via preliminare evidenziare che nel 2022 i volumi complessivi delle Case da Gioco italiane, a livello aggregato, hanno fatto registrare un incremento (+27,02%) rispetto all'anno 2019 (ultimo anno di piena operatività prima della pandemia); tale incremento è dipeso da un lato dai positivi risultati ottenuti in particolare dal Casinò di Venezia e di Saint Vincent, da altro lato dal volume degli incassi del Casinò di Campione, che – dopo essere stato assoggettato alla procedura di fallimento nel 2018 – ha potuto riavviare la propria attività alla fine del mese di gennaio 2022. Come risulta dalla tabella che segue, la Casa da Gioco di Venezia mantiene la propria posizione di leader nazionale negli incassi di gioco (*dati espressi al netto dei proventi aleatori*):

Casinò	AI 31/12/2022	AI 31/12/2019	Δ	Δ%
Venezia	105.793.123	94.690.671	11.102.452	11,72
Saint Vincent	62.400.042	60.630.880	1.769.162	2,92
Sanremo	43.523.009	44.431.093	(908.084)	(2,04)
Campione (*)	42.000.000	0	42.000.000	100,00
Totale	253.716.174	199.752.644	53.963.530	27,02

Fonti: Gioconews, Ansa, Rainews, stampa locale.

(*) Il dato è riferito a circa 11 mesi (ripresa dell'attività il 26/1/2022), dunque non pienamente confrontabile.

Per quanto riguarda le quote di mercato, il Casinò di Venezia, con il proprio 41,7% si conferma leader di settore; più distanti le altre Case da Gioco, con Saint Vincent che detiene una quota del 24,6%, Sanremo una quota del 17,2% e Campione una quota del 16,5%. Quanto all'andamento delle presenze, nell'esercizio 2022 le due sedi del Casinò di Venezia hanno registrato un totale di 625.735 clienti (erano stati 305.997 nel 2021, 266.046 nel 2020 e 701.790 nel 2019).

2.3. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 13.467.230 e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro 4.719.864. L'utile prima delle imposte è stato pari ad euro 1.335.164, mentre l'utile dopo le imposte ammonta ad euro 331.207.

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici è riassunta nella tabella che segue:

- *per ciò che riguarda le attività e le passività*

Aggregati Patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni	113.754.062	115.269.858
Attivo circolante	44.857.995	35.123.345
Ratei e risconti attivi	115.843	86.427
Totale Attivo	158.727.900	150.479.630
Patrimonio Netto	18.261.849	18.430.642
Fondi per rischi ed oneri	13.338.134	11.329.226
Trattamento di Fine Rapporto	5.658.107	5.192.421
Debiti	120.786.079	115.267.218
Ratei e risconti passivi	683.731	260.123
Totale Passivo e Netto	158.727.900	150.479.630

- *per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio*

Aggregati Economici	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	90.928.052	50.403.998
Costi della produzione	(86.208.188)	(46.228.687)
Differenza tra valore e costi della produzione	4.719.864	4.175.311
Proventi e oneri finanziari	(3.384.700)	(3.345.178)
Risultato prima delle imposte	1.335.164	830.133
Imposte	(1.003.957)	(625.346)
Risultato d'esercizio	331.207	204.787

Per l'analisi dei contenuti dei singoli aggregati, e per un'illustrazione di dettaglio delle specifiche voci, si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato all'interno della Nota Integrativa.

2.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2022

2.4.1. Processo di fusione inversa per incorporazione della società controllante "CMV S.p.A." nella società interamente posseduta "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." ed adempimenti conseguenti

Nell'ambito del processo avviato su impulso del Comune di Venezia con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 17/12/2021 e volto a dare attuazione al processo di razionalizzazione imposto dal "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.Lgs. n. 175 del 17 agosto 2016), nel corso del 2022 la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A., congiuntamente e parallelamente alla capogruppo, ha avviato l'iter del processo di fusione per incorporazione della società capogruppo CMV S.p.A. in CdiVG S.p.A., eseguendo tutte le procedure previste, oltre che dalla normativa civilistica, anche da quella tributaria e volte alla salvaguardia degli importanti asset, anche di natura fiscale, collegati all'operazione.

Nell'ambito di tale processo, le società partecipanti:

- hanno approvato, nel novembre 2022, il progetto di fusione inversa per incorporazione, subordinando il perfezionamento dell'operazione all'esito del necessario interpello disapplicativo dell'art. 172, co. 7 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986;
- hanno ottenuto, nel marzo 2023, il favorevole riscontro all'interpello di cui sopra.

La Società e la Capogruppo daranno ora seguito alla fusione nel rispetto degli indirizzi ricevuti dal Comune di Venezia.

2.4.2. Modifica degli articoli 5 ("Assemblee"), 6 ("Organo amministrativo") e 8 ("Collegio Sindacale") dello statuto sociale

Nel novembre 2022 la Società ha adottato alcune variazioni allo Statuto Sociale e più dettagliatamente agli articoli 5 ("Assemblee"), 6 ("Organo amministrativo") e 8 ("Collegio Sindacale"), per meglio regolamentare le attività con preventiva autorizzazione assembleare e lo svolgimento delle riunioni. Tali variazioni sono state preventivamente condivise ed approvate dal Comune di Venezia,

2.4.3. Estensione dell'incarico del Direttore Generale e del Coordinatore Giochi

Ancora nel novembre 2022, l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato il prolungamento del mandato di Direttore Generale sino all'approvazione del bilancio

che si chiuderà al 31/12/2025, ed ha conferito allo stesso il mandato di estendere sino alla medesima data l'incarico al Coordinatore Giochi; tale mandato è stato eseguito.

2.4.4. Aggiornamento del modello organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001

Durante l'esercizio 2022 è proseguito il processo di adeguamento del sistema di gestione documentale a presidio delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (ex D. Lgs. 231/01 e L. 190/2012) e di trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), secondo la disciplina applicabile alle Società di diritto privato controllate direttamente o indirettamente dalla Pubblica Amministrazione.

Nel dettaglio, sulla scorta delle attività e dei documenti approvati dalla controllante CMV S.p.A., nonché degli indirizzi dalla stessa espressi, verso la fine del mese di aprile, la Società ha adottato la *"Appendice al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2022-2024"* (comprensivo del suo Allegato A *"Elenco dei processi"*). In particolare, ai fini dell'aggiornamento del PTPTC 2022-2024, sono stati identificati i compiti e le responsabilità delle funzioni attribuibili alle varie aree della Società, verificando se funzioni, compiti e responsabilità individuate dal nuovo organigramma aziendale in vigore dal 7 ottobre 2021, rappresentavano elementi di sistema e, quindi, da consolidare nel Piano delle Misure integrative al MOG (PTPCT).

Successivamente, nel gennaio 2023 la Società ha adottato la *"Appendice al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2023-2025"* (comprensivo del suo Allegato A *"Elenco dei processi"*), che ha accolto le previsioni dei PNA 2019 e 2022 e recepito i principi di controllo e le misure di attuazione nei confronti delle Società partecipate previsti nel Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022–2024 del Comune di Venezia (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 26 maggio 2022), al cui interno sono contenuti gli obiettivi di Performance assegnati alle Società del Gruppo CMV.

2.4.3. Proroga del finanziamento concesso alla capogruppo CMV S.p.A.

Come noto, CdiVG S.p.A. ha a suo tempo concesso, in una logica di Gruppo ed in particolare al fine di consentire l'estinzione di un'esposizione bancaria di pari importo, un finanziamento alla controllante CMV S.p.A. dell'importo di euro 10,45 milioni; detto finanziamento è stato rimborsato, quanto ad euro 5 milioni, nell'esercizio 2020.

Nell'aprile 2022, CdiVG S.p.A. ha concesso la proroga di un'annualità, con scadenza quindi sino al 30 giugno 2023, del finanziamento residuo alla controllante CMV S.p.A.; si provvederà se del caso ad ulteriore differimento annuale del termine di rimborso.

3. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2022 la Società ha curato con particolare attenzione e sotto ogni aspetto i rapporti con la clientela: la funzione di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. resta infatti quella di consentire la fruizione da parte della stessa di servizi di intrattenimento di qualità e delle emozioni agli stessi collegate, in un ambiente sicuro ed adeguatamente presidiato.

In tal senso la Società ha continuato a porre la massima attenzione ad ogni miglioria organizzativa che consentisse l'esercizio dell'attività in condizioni di sicurezza rispetto ai rischi legati, fino a pochi mesi orsono, alla pandemia da "SARS-CoV-2", nel più rigoroso rispetto della normativa di tempo in tempo vigente.

3.1. COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Come noto la Società – a differenza di realtà del tutto simili poste sulla soglia dei più vicini confini nazionali – è soggetta a disposizioni molto restrittive in materia di promozione della propria attività presso il pubblico. Restando peraltro missione imprescindibile della Società quella di assicurare la massima soddisfazione della propria clientela, essa – secondo le modalità di gestione che caratterizzano il settore in cui opera – mette a disposizione dei propri clienti un insieme di servizi strettamente ed inscindibilmente correlati alla loro fidelizzazione, in via funzionale alla possibilità di produrre (i) quegli incassi di gioco che vanno a beneficio del Comune di Venezia e che lo stesso destina alle proprie funzioni sociali e (ii) quei ricavi che vanno a beneficio di tutti i portatori di interesse nell'impresa.

Anche nel 2022, la Società ha posto in essere tutte le iniziative volte alla gestione delle esigenze della clientela, con focus su quella alto-spendente che manifestava interesse alla partecipazione a specifici eventi di gioco. L'Area Giochi ha in tal senso pianificato ed organizzato una serie di eventi di gioco presso entrambe le sedi, destinate alla clientela VIP; altrettanta cura è stata destinata alla clientela *Mass*, a favore della quale, anche a seguito dell'allentamento delle restrizioni-Covid, sono state organizzate serate evento con allestimenti delle sale a tema, che sono risultate molto apprezzate. Inoltre, sia per la clientela VIP che per quella *Mass*, sono state pianificate promozioni di gioco in alcuni giorni della settimana per l'intero anno.

Nell'esercizio 2022 sono stati mantenuti i contratti con le principali agenzie di procacciamento della clientela, ed è stato altresì confermato il servizio di bus per il trasporto della clientela *Mass* da regioni limitrofe verso la sede di Ca' Noghera.

Tutte le comunicazioni con la clientela si sono svolte nel rispetto delle indicazioni previste dal c.d. "Decreto Balduzzi", dalla legge di stabilità 2016, e dal c.d. "Decreto Dignità", nonché dalle Linee Guida emanate dall'AGICOM nell'aprile 2019.

Si segnala infine che nell'anno 2022, è stata registrata un'importante crescita nell'utilizzo degli spazi del piano nobile del palazzo Ca' Vendramin, anche da parte di clientela internazionale, per eventi esclusivi e privati, per eventi promozionali, per feste a tema, per shooting fotografici, per cerimonie nuziali, per convegni istituzionali e per spettacoli. Le strutture aziendali interessate, ed in particolare l'Area Marketing e l'Area Ristorazione, hanno dedicato particolare attenzione alla promozione degli spazi e dei servizi accessori, nonché alla gestione dei rapporti con la clientela sia per gli aspetti di natura amministrativa che operativa, al fine di una buona riuscita di ogni singolo evento.

3.2. AGGIORNAMENTO STRUTTURALE E DEI SERVIZI AZIENDALI

3.2.1. *Gestione degli acquisti*

Anche nell'esercizio 2022 la Società ha proseguito nella politica volta all'ottimizzazione degli acquisti, ad assicurare il mantenimento in piena efficienza dei beni, degli impianti aziendali e dei sistemi informativi, e al mantenimento delle certificazioni di gestione della qualità secondo gli standard *ISO 9001:2008*.

La Società ha quindi provveduto alle selezioni, secondo le modalità ordinarie in tal senso adottate dalla Società, per i servizi di vigilanza armata, di conta e di trattamento dei valori, di presidio, manutenzione e conduzione degli impianti tecnologici, di pulizia e prestazioni connesse, di sicurezza presso le sedi.

3.2.2. *Manutenzione ed aggiornamento degli immobili e degli impianti tecnologici*

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha proseguito nell'attività di adeguata e ciclica manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri beni ed impianti. In particolare, presso la sede di Ca' Vendramin è stato svolto un programma di interventi straordinari e di consolidamento strutturale del Palazzo non più procrastinabili; parallelamente, sono stati effettuati lavori di riconversione e restyling delle aree al piano terra da adibire al nuovo ristorante di cui si è detto in precedenza, concesso in locazione alla struttura dello chef Alessandro Borghese.

Avendone i requisiti, una parte dell'investimento ha fruito dei benefici fiscali c.d.

“Industria 4.0”.

Presso la sede di Ca' Noghera sono continuati i necessari interventi di restyling delle principali sale da gioco, del bistrot nel piano-ammezzato e della sala ristorante, lavori che erano stati avviati nel periodo di chiusura al pubblico della sede; sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione di un office cucina, adiacente alla cucina principale presso la sala Venice Experience, con adeguamenti anche agli impianti di aspirazione ed alle attrezzature della cucina principale.

Nell'esercizio 2022 è stata altresì completata in entrambe le sedi l'installazione sull'impianto di aereazione di moderni sistemi di filtraggio dell'aria, al fine di migliorare la qualità della stessa negli ambienti, anche alla luce del mutato contesto conseguente all'emergenza pandemica. Anche tale investimento ha fruito dei benefici fiscali “Industria 4.0”.

Sono infine continuate le attività tecniche volte alla definizione ed individuazione delle opere di urbanizzazione connesse all'ampliamento della sede di Ca' Noghera, per il trasferimento delle stesse al Comune di Venezia, nei tempi e con le modalità che verranno indicati dall'Ente.

Per l'anno 2023 sono programmati ulteriori interventi di adeguamento e miglioria per entrambe le sedi ed alcune manutenzioni straordinarie specifiche; in particolare al fine di sopperire, almeno parzialmente, al fabbisogno energetico della sede di Ca' Noghera, la Società ha avviato le procedure volte ad una compiuta valutazione della convenienza di procedere alla realizzazione in un parco fotovoltaico. Completata tale fase ed ottenuti i titoli amministrativi correlati, la Società potrà deliberare la realizzazione dell'opera, previa individuazione della società esecutrice.

3.2.3. Servizi informativi

L'attività di tale Servizio, che svolge le funzioni di necessario supporto al settore produttivo e gestionale, è ripresa dopo la pandemia avendo ad oggetto il rinnovo delle attrezzature obsolete e l'approvvigionamento di scorte di magazzino. L'attività progettuale e di sviluppo si è concentrata nel consolidamento dell'investimento pregresso, soprattutto in ambito CRM “Salesforce”, ed “HR F24”.

A dicembre 2022 si è completata la selezione per il rinnovo del datacenter, la cui installazione è in corso nei primi mesi del 2023, e dalla quale sono previsti importanti miglioramenti nell'ambito della sicurezza e della protezione dei dati, oltre che in termini di aumento di prestazioni ed in generale nello svecchiamento del parco macchine server.

Per la metà del 2023 verranno realizzate le integrazioni e migliorie ai software che gestiscono le funzionalità di cambio assegni e la gestione della sala da gioco attraverso dispositivi ultraportatili, che comporteranno investimenti in tablet device per rendere più semplici e veloci le operazioni al tavolo da gioco.

3.2.4. *Security aziendale*

Assicurare la tutela del patrimonio aziendale ed il regolare svolgimento del gioco, continua a rappresentare un obiettivo primario del servizio di security, la cui organizzazione e le cui attività, tenendo in adeguata considerazione le necessarie interazioni tra vari ambiti (*safety, privacy, normative speciali*), hanno l'obiettivo di giungere ad una *security integrata* aziendale.

Anche nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le positive collaborazioni:

- con il fornitore dei servizi di vigilanza armata, di conta e di trattamento dei valori per le due sedi. Dopo la sua conferma ad esito della procedura di selezione svolta nel primo semestre del 2022, è proseguita una collaborazione che risulta proficua in termini di servizi resi e di positivi riscontri in termini di sicurezza fisica, prevenzione incendi e primo soccorso. Nell'ambito del nuovo affidamento dei suddetti servizi, il fornitore si è offerto di rinnovare il parco macchine utilizzate per le lavorazioni del contante, aspetto importante ai fini del corretto e celere espletamento del processo di conta;
- con il fornitore dei servizi di sicurezza interni alle sale da gioco. Anche in questo caso, nel corso del 2022 si è proceduto a nuovo affidamento a soggetto dotato di personale del tutto rispondente alle esigenze di salvaguardia e tutela dell'Ordine pubblico e in possesso di requisiti di legge e di competenze tali da essere impiegate anche per l'assistenza in occasione degli eventi e tornei di gioco organizzati dal Casinò. La specificità ed esclusività del servizio reso da detto personale, uniti al profondo rapporto fiduciario e di reciproca collaborazione instauratisi negli anni con il personale della Casa da Gioco, rappresentano elementi imprescindibili nell'organizzazione dei servizi di security aziendale.

È inoltre proseguita in modo proficuo la collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza, con la Polizia Municipale del Comune di Venezia e con il Servizio Ispettivo Comunale.

La manutenzione dei sistemi di sicurezza e videosorveglianza gioco è stata eseguita in maniera puntuale e continua e l'operatività degli impianti è stata curata con attenzione.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel corso del 2022, è stato realizzato un intervento di aggiornamento e implementazione dell'impianto di sicurezza della sede di Venezia in occasione dei lavori di riqualificazione dell'area sita al piano terra del palazzo. Nel corso dei primi mesi del 2023 saranno oggetto di aggiornamento alcuni apparati afferenti al sistema di videosorveglianza di sicurezza e gioco.

È infine stato svolto il previsto programma di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza a favore del personale a contatto con il pubblico.

* * * * *

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati due casi di comportamenti infedeli da parte di dipendenti; la Società ha adottato con tempestività i conseguenti provvedimenti di legge.

3.2.4. Area della gestione dei crediti

Fin dall'esercizio 2017, l'area della gestione dei crediti è stata oggetto di un rafforzamento volto a migliorare la efficacia e tempestività di esercizio delle azioni di recupero nonché a garantire un maggior presidio dell'area.

Anche nel 2022 l'attività di recupero è proseguita regolarmente, ed il team a ciò dedicato ha proseguito con particolare efficacia nelle azioni di recupero e nell'attuazione del virtuoso meccanismo di presidio, valutazione e progressiva riduzione dell'esposizione creditoria verso la clientela.

La politica di gestione e recupero delle posizioni creditorie proseguirà secondo le consolidate procedure aziendali, e gli accantonamenti verranno aggiornati di anno in anno a fronte di una puntuale valutazione delle partite creditorie formatesi nell'esercizio di riferimento e dell'evoluzione di quelle derivanti da esercizi precedenti. Nella propria attività in tale ambito, la Società è assistita dai propri legali, con i quali è condivisa la scelta delle strategie giudiziali o stragiudiziali da seguire, nel rispetto del principio di economicità ed efficienza dell'azione.

4. IL SOTTOGRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA GIOCO"

4.1. LA STRUTTURA DEL SOTTOGRUPPO

Il gruppo cui la Società appartiene è composto da due imprese: la capogruppo "CMV S.p.A." e la sua controllata "CdiVG S.p.A.". La suddivisione delle attribuzioni e delle funzioni all'interno del Gruppo è la seguente:

- alla Capogruppo è affidata l'attività *immobiliare* per la parte non strumentale all'attività di gioco e riferita ai terreni del c.d. "Quadrante Tessera" – area di particolare pregio ed interesse nei piani di sviluppo metropolitano – e l'attività di

gestione di partecipazioni;

- a CdiVG S.p.A. è affidata la *gestione della Casa da Gioco*, ed in particolare dei giochi assoggettati alla vigilanza del Ministero degli Interni. Alla società è altresì affidata:
 - la gestione dei *servizi accessori* necessari per la gestione della Casa da Gioco, ed in particolare quello di ristorazione e bar all'interno delle sale e di gestione del servizio guardaroba. L'attività di gestione della ristorazione si svolge anche, senza criteri di prevalenza, al di fuori dell'ambito del gioco e in specifici contesti di cui si è detto in precedenza;
 - la gestione dell'attività di *gioco on-line*, sottoposta a diversa disciplina sia dal punto di vista del suo esercizio, sia dal punto di vista della vigilanza (affidata ad AAMS), sia infine dal punto di vista fiscale.

La società detiene altresì una partecipazione minoritaria (5%) in Venis S.p.A..

4.2. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, esercitato attraverso la controllante, con partecipazione totalitaria, "CMV S.p.A."

I rapporti di debito e credito con le due entità di controllo sono indicati nella Nota Integrativa.

I rapporti di natura economica con la società sovraordinata nella catena di controllo, ossia con la controllante CMV S.p.A., si riferiscono:

CMV S.p.A.		Note
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	5.450.000	Contratto di finanziamento fruttifero infragruppo delibera CDA del 19.09.2018
<i>Totale crediti verso CMV S.p.A.</i>	<i>5.450.000</i>	
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	472.473	Debito residuo per l'IRES in consolidato fiscale 2021
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	1.029.547	Debito per l'IRES in consolidato fiscale 2022
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022
<i>Totale debiti verso CMV S.p.A.</i>	<i>1.532.582</i>	
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	7.500	Contratto di <i>service</i> amministrativo
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	31.113	Contratto di <i>distacco personale</i>

CMV S.p.A.		Note
Costi commerciali di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	30.562	Riaddebito 50% polizza D&O 2022
Interessi attivi di CdiVG S.p.A. da CMV S.p.A.	195.786	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 01.01-31.12.22 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
Provento da consolidato fiscale 2021	35.920	Si riferisce al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2021
IRES 2022 in consolidato fiscale	1.042.934	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. l'IRES dovuta per l'esercizio 2022 nell'ambito del consolidato fiscale

4.3. I RAPPORTI CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società intrattiene rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, includendo nella catena di controllo anche l'Azionista di ultima istanza, ossia il Comune di Venezia.

Quanto ai rapporti con tale ultimo soggetto, essi si riferiscono al regime convenzionale per la gestione della Casa da Gioco; il loro dettaglio è reso nella Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio.

Quanto ai rapporti con imprese a propria volta controllate dal Comune di Venezia, essi si riferiscono a ordinarie relazioni di natura commerciale, esplicitate – per la parte rilevante alla data di chiusura dell'esercizio – all'interno della nota integrativa.

4.4. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrer possa – in virtù della propria condizione di società unipersonale controllata da "CMV S.p.A." e, per suo tramite, dal Comune di Venezia – si precisa che "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

5.1. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

L'analisi dei rischi e delle incertezze cui la Società è esposta è attualmente quella propria di un qualsiasi operatore economico esposto ad uno scenario che negli ultimi anni si è dimostrato fortemente mutevole e per molti aspetti imprevedibile.

In tale contesto, appare peraltro utile sottolineare come non solo nell'esercizio 2022 la Società abbia avuto la capacità di ottenere – per il sesto anno consecutivo – un risultato economico soddisfacente, ma come anche l'esercizio 2023 si sia aperto con la conferma di una condizione di stabile equilibrio economico e finanziario.

Ciò nondimeno, sarà necessario monitorare gli effetti della prosecuzione del conflitto militare in corso in territorio ucraino, che già nell'esercizio 2022 ha significativamente contribuito a generare e/o consolidare un clima di instabilità nei prezzi dei fattori energetici e delle materie prime, una crescita dell'inflazione ed un innalzamento dei tassi di interesse. In ogni caso, come dimostrato nell'esercizio 2022, la Società è nella condizione di poter monitorare detti fattori e intraprendere con tempestività le iniziative necessarie alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Essa può infatti contare:

- su strutture moderne e fatte oggetto di recentissimo restyling;
- su un'offerta di gioco all'avanguardia e profondamente e costantemente rinnovata;
- sulla piena collaborazione e supporto del proprio azionista CMV S.p.A. e del Comune di Venezia, in ordine al sostegno dello sviluppo dell'attività;
- su un clima aziendale che, nel suo insieme, è improntato al rispetto ed alla piena collaborazione tra tutti i portatori d'interesse nell'impresa.

5.1.1. Rischi di mercato

Al confermarsi di uno scenario che non subisse in modo profondo ulteriori elementi di tensione, la Società ritiene di poter confermare le previsioni del budget per l'esercizio 2023. Essa è infatti adeguatamente strutturata per fronteggiare un contesto competitivo quale quello in cui abitualmente opera.

5.1.2. Gestione del rischio finanziario

L'emergenza sanitaria ha senz'altro dimostrato come il sistema creditizio nazionale non sia in grado di soddisfare le richieste di sostegno finanziario che provengano da una società quale *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*. Il fatto che si tratti di società interamente a controllo pubblico, autorizzata al proprio esercizio a norma di legge, rispettosa di standard qualitativi e di sicurezza di primo livello, non aiuta a superare un'aprioristica diffidenza che pare ormai strutturale verso il settore del gioco lecito.

La struttura del proprio debito, equilibrata ed adeguatamente distribuita nel tempo, l'andamento favorevole degli incassi di gioco e l'attenzione con la quale il Comune di Venezia – anche in relazione ai contenuti della Convenzione – ne segue le sorti, costituiscono elementi concordanti che consentono alla Società di considerare basso il rischio associato alla propria gestione finanziaria.

5.1.3. Rischi di prezzo e di credito

In sé, la peculiare attività svolta in via principale dalla Società non la espone a

particolari rischi di prezzo; peraltro, ed a seguito del conflitto internazionale ancora in corso, residuano i già menzionati elementi di criticità con riferimento ai costi delle materie prime e dell'energia. Tali criticità, ad oggi, risultano del tutto gestibili; la Società sta in ogni caso continuando a seguirne l'evoluzione con grande attenzione. Quanto ai rischi legati alle posizioni creditorie, essi sono monitorati attraverso apposite strutture dell'Area Giochi, con l'obiettivo di minimizzarne gli eventuali impatti; la scelta di azzerare – per ragioni di prudenza – l'importo netto dei crediti di gioco iscritti a bilancio, contribuisce senz'altro all'attenuazione del rischio in parola.

5.1.4 Altri rischi cui la Società è esposta

Quanto ai rischi legati ai contenziosi in corso, gli Amministratori ritengono – in ciò confortati dagli esiti dei giudizi sino ad ora giunti a decisione – che la gestione aziendale sia condotta secondo regole di correttezza e trasparenza; la Società agisce in giudizio solo ove ciò risulti strettamente necessario; difende peraltro con grande determinazione i propri legittimi diritti ed interessi, ove gli stessi siano posti a rischio; il tutto con l'obiettivo generale della preservazione della continuità aziendale e dei livelli occupazionali.

5.2. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società esercita la propria attività principale nella sede storica di Venezia, in Cannaregio n. 2040 (palazzo Ca' Vendramin Calergi) e in quella di terraferma a Tessera (VE), località Ca' Noghera, Via Paliaga n. 8.

Come noto, la Società svolge altresì l'attività di gestione di punti di ristorazione all'interno del circuito dei Musei Civici Veneziani, presso il Forte Marghera (stagionale) e presso l'Arsenale di Venezia.

5.3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

5.3.1. L'organico

Dopo la fusione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. in Casinò di Venezia Gioco S.p.A. avvenuta nel 2019, il personale della Società è gestito attraverso due distinti contratti di lavoro, uno relativo al settore "gioco" e l'altro relativo al settore "ristorazione". È utile in tale ambito ricordare che nel 2019 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Aziendale di Lavoro per i lavoratori del Settore Gioco; scaduto il triennio di sua vigenza, la sua applicazione prosegue in regime di proroga. Per quanto riguarda la suddivisione degli organici nei diversi settori della struttura aziendale, la stessa è indicata nel prospetto sottostante che rappresenta il *trend* degli ultimi anni; il personale pervenuto tramite l'incorporazione della controllata Casinò di

Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. è esposto solo a partire dal 2019, anno in cui è stata perfezionata l'operazione straordinaria:

SUDDIVISIONE ORGANICO	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Personale di gioco	249	244	261	279	284	300	308
Personale di sala slot	49	46	47	47	45	46	47
Pers. di supporto settore slot (<i>non a contatto</i>)	23	23	24	26	30	32	31
Personale amministrativo a contatto	48	49	51	54	47	52	59
Amministrativi uffici, conta, servizi ausiliari	82	84	86	87	89	90	90
Dirigenti	1	1	1	1	1	2	3
TOTALE SETTORE GIOCO	452	447	470	494	496	522	538
Personale ristorazione sedi Casinò	87	94	91	93	-	-	-
Personale caffetterie Musei Civici VE	16	13	10	11	-	-	-
Personale bar TESA 105 Arsenale	3	3	2	2	-	-	-
Personale amministrativo	3	4	4	5	-	-	-
Personale gioco a distanza	4	3	4	3	-	-	-
TOTALE SETTORE RISTORAZIONE E GIOCO ON-LINE	113	117	111	114	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO AZIENDA (DI CUI DIPENDENTI PART-TIME)	565 (58)	564 (55)	581 (40)	608 (66)	-	-	-

La tabella che precede mostra la significativa contrazione degli addetti evidenziatasi nel corso degli anni, per il combinato effetto dei pensionamenti e del divieto di nuove assunzioni. Per far fronte alle esigenze della gestione, si stanno in ogni caso studiando e mettendo in atto – di concerto con la Capogruppo ed il Comune di Venezia – le necessarie iniziative. Effetti significativi si avranno, nelle aspettative, già nell'esercizio 2023.

Con specifico riferimento al *turn over* di manodopera nel 2022, le uscite volontarie di dipendenti (complessive n. 13 unità per il settore Gioco e n. 8 unità per il settore ristorazione) non hanno dato luogo a sostituzioni attraverso nuove assunzioni. Si sono al contempo verificati passaggi dal settore Ristorazione al settore Gioco di 13 unità, e dal settore Gioco al settore Ristorazione di 1 unità.

Alla data del 31 dicembre 2022 l'organico complessivo dell'Azienda risulta composto da n. 565 unità (di cui 58 a *part-time*, e 16 con contratto a chiamata), equivalenti a n. 542 unità *full-time*.

Prosegue, in una logica di necessario contenimento dei costi e di massima valorizzazione delle risorse aziendali, il rapporto di distacco parziale a favore della

controllante CMV S.p.A. dei dipendenti necessari alla gestione da parte di quest'ultima della propria attività.

5.3.2. Relazioni industriali

Per quanto riguarda le relazioni industriali, nell'esercizio 2022 le rappresentanze sindacali sono state periodicamente informate sull'andamento della gestione e sulle azioni e sugli sforzi profusi dalla Società per assicurare l'equilibrio economico a consuntivo. In tale contesto è stato possibile raggiungere il menzionato accordo avente ad oggetto l'annualità di vacanza contrattuale 2022.

5.3.3. L'attività di formazione

Nel 2022 l'Azienda ha effettuato percorsi formativi e informativi in ambito di aggiornamento delle competenze e degli adempimenti previsti dalla legge, in modo trasversale, coinvolgendo i dipendenti di tutti i reparti. Il piano formativo è stato attuato ricorrendo prevalentemente ai fondi interprofessionali, con un importante contenimento dei costi a carico dell'Azienda.

L'attività di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro è proseguita con regolarità ed ha interessato tutte le categorie di lavoratori, compresi i dirigenti, avente ad oggetto la formazione generale e specifica e l'attività di aggiornamento rivolta ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

È altresì proseguito il percorso formativo secondo le previsioni del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo 231/2001, così come le attività di formazione in adempimento alle previsioni normative in materia di tutela della Privacy.

5.3.3. La sicurezza sul lavoro

Anche nell'esercizio 2022, la Società ha prestato la massima cura alle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo all'adeguamento dei sistemi e protocolli di protezione sanitaria in ottemperanza alle normative di tempo in tempo vigenti. Essa ha in tal senso continuato a perseguire l'obiettivo di garantire i più alti standard in tema di sicurezza sul lavoro, attraverso l'attività del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione. In tale ambito, il "Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro" (SGSSL) è stato sottoposto a verifica di conformità, nel marzo 2022, secondo lo standard ISO 45001:2018; la verifica ha dato esito positivo.

Nel corso del 2022 sono state altresì svolte tutte le necessarie attività a supporto del mantenimento del sistema di gestione del settore ristorazione secondo lo standard ISO 9001:2015; nel gennaio 2023 la Società ha quindi ottenuto la riconferma di tale

certificazione, contestualmente alla verifica di adeguatezza del sistema ai requisiti del modello di autocontrollo alimentare H.A.C.C.P..

5.4. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, secondo ormai consolidata politica aziendale, mantiene la più scrupolosa vigilanza sull'andamento del contenzioso attivo e passivo, con obiettivo primario quello di evitarne l'insorgenza; a tal fine l'Ufficio Legale opera in stretta collaborazione con le Direzioni ed Aree aziendali.

Per ciò che riguarda i principali contenziosi passivi, si ritiene utile segnalare che:

- la Società è risultata vittoriosa nei giudizi d'appello relativi ai quattro ricorsi avviati da altrettanti gruppi di lavoratori, aventi ad oggetto la richiesta di dichiarazione di nullità del Regolamento Aziendale e conseguente applicazione del precedente CAL 01.01.99. Tale esito ha permesso la sottoscrizione in sede protetta, nel corso del 2022, degli atti di definitiva estinzione del giudizio previsti dagli accordi contrattuali sottoscritti nel 2019, gli ultimi dei quali sono attesi per il 2023;
- nel primo bimestre 2022 è stata pronunciata la sentenza di primo grado relativa ad un contenzioso che vede chiamata in causa la Società a fronte dell'utilizzo da parte di un cliente della Casa da Gioco di somme provenienti da una truffa dallo stesso perpetrata verso propri clienti. La Società si ritiene del tutto estranea a tale vicenda, e sta seguendo con la dovuta determinazione un contenzioso che, secondo il parere dei legali che l'assistono, è atteso condurre ad un esito favorevole. L'originaria richiesta di circa 3 milioni di euro è stata ridimensionata nel primo grado di giudizio a circa un decimo del suo ammontare. La Società ha conferito incarico ai propri legali per l'impugnazione in appello del suddetto esito e per l'opposizione ad ogni atto esecutivo avente ad oggetto la sentenza di primo grado.

5.5. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Anche nell'esercizio 2022 sono state eseguite tutte le attività necessarie per l'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In particolare, è stato fornito continuo supporto alle diverse aree aziendali in tema di "*privacy by design*" e "*privacy by default*", sono stati individuati e nominati i Responsabili privacy esterni, sono state aggiornate le lettere di incarico del personale ed è stato redatto il DPIA (*Data Protection Impact Assessment*). Si è inoltre provveduto all'aggiornamento

dell'Informativa Privacy dei dipendenti con le indicazioni di cui al Decreto Legislativo 104/2022 (Lavoro Trasparente), inserendo le informazioni relative all'utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti ai fini dell'assegnazione di compiti o mansioni o indicazioni incidenti sulla sorveglianza.

Si è provveduto inoltre ad effettuare un'attività di formazione e audit rivolto ai Referenti designati al Trattamento dei Dati Personali del Gruppo CMV e finalizzata ad un controllo generale privacy e sicurezza dei trattamenti dei dati, ed è stata completata la formazione con modalità *e-learning* del personale del settore Ristorazione che è autorizzato al trattamento dei dati personali.

È stato infine sottoscritto un Accordo con il Comune di Venezia in merito al trattamento dei dati personali effettuato da quest'ultimo tramite l'attività svolta dal Servizio Ispettivo Comunale all'interno della Casa da Gioco. Il Comune di Venezia ed il Casinò di Venezia sono stati individuati come autonomi titolari del trattamento.

L'attività resa nel corso del 2022 dal DPO (*Data Protection Officer*), è stata continua e proficua nell'ambito delle attività previste dall'art. 39 del Regolamento UE 2016/679.

Nel corso del 2023 è prevista la prosecuzione dell'attività di formazione e audit in tema di *accountability* rivolto agli autorizzati-privacy e percorsi di formazione in modalità *e-learning* personalizzati sulla base delle esigenze delle specifiche aree sensibili, secondo le peculiarità della gestione dei dati personali trattati.

6. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

6.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

La Società si è di tempo in tempo uniformata agli atti di indirizzo impartiti – direttamente o tramite CMV S.p.A. – dall'ente di controllo del Gruppo.

6.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

6.2.1. La valutazione del rischio di crisi aziendale

Come noto, a partire dall'esercizio 2016, (e l'intero Gruppo di cui essa è parte), aveva posto in essere un percorso di risanamento che era proseguito sino al 31/12/2019 ottenendo risultati in linea con le aspettative. Gli esercizi 2020 e 2021 sono stati

caratterizzati da condizioni di natura esogena che hanno reso non comparabili i risultati di tale biennio con quelli degli esercizi precedenti.

Anche il 2022, pur considerando l'ininterrotta attività, presenta elementi di natura straordinaria (quali i forti incrementi dei costi dell'energia e delle materie prime) che limitano la comparabilità con il passato, in particolare per quanto riguarda la redditività dell'esercizio. In ogni caso, con riferimento agli *indicatori patrimoniali e finanziari*:

Indic.	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018
n. 1	Capitale circolante netto ¹	-25.142.925	-16.483.092	-1.446.772	-9.553.983	-11.137.285
n. 2	Indice liquidità ²	0,61	0,64	0,91	0,78	0,78
n. 3	Indice copert. attivo lungo term. ³	16%	16%	16%	10%	6%
n. 4	Durata media dei crediti ⁴	1	19	27	12	18
n. 5	Durata media dei debiti ⁵	57	90	85	68	44

Il prospetto che precede evidenzia una variazione del Capitale Circolante Netto e dell'indice di liquidità derivante da un lato dai maggiori incassi registrati nell'ultimo quadrimestre del 2022 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, da altro lato dall'orientamento, poi attuato nella prima parte dell'esercizio 2023, di rimborsare anticipatamente ed integralmente gli introiti del periodo dicembre 2019 – febbraio 2020 rispetto al piano di ammortamento in corso e con scadenza prevista per il 2026. Con riferimento agli *indicatori economici*:

Indic.	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁶	3%	3%	3%	5%	7%
n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁷	3%	3%	3%	5%	7%
n. 3	Redditività delle vend. (ROS) ⁸	5%	8%	10%	8%	12%
n. 4	Turnover ⁹	0,56	0,33	0,28	0,57	0,54
n. 5	Turnover corrente ¹⁰	1,99	1,41	1,37	2,00	1,83

Così come già indicato, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da costi di natura

¹ Esprime la differenza tra poste attive (comprendenti le rimanenze di magazzino ed al netto dei crediti per imposte anticipate) e passive a breve termine con manifestazione numeraria entro i successivi dodici mesi.

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine, ponendo a rapporto l'attivo ed il passivo a breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁵ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).

⁶ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁷ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁸ Esprime la relazione tra ricavi e costi operativi (capacità remunerativa del flusso di ricavi della gest. caratteristica).

⁹ Esprime l'efficienza con cui si è gestito il capitale investito nella gestione caratteristica, ponendo a rapporto i ricavi caratteristici con il totale dell'attivo.

¹⁰ Esprime l'efficienza della gestione dell'attivo a breve nell'attività caratteristica ponendo a rapporto i ricavi

straordinaria che ne hanno condizionato la redditività del periodo; per tale ragione gli indicatori reddituali del 2022 non sono del tutto comparabili con i periodi pre-pandemici. Si precisa in ogni caso che, al netto di tali oneri straordinari, la redditività che si sarebbe conseguita nel 2022, sarebbe stata in linea con quella degli esercizi 2018-2019.

* * * * *

Al fine di completare l'informativa sulla condizione finanziaria della società, si è inoltre provveduto all'elaborazione – a favore del socio e degli altri portatori di interessi nell'impresa – degli indicatori individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel documento del 20 ottobre 2019 per la verifica della eventuale sussistenza di uno stato di crisi, ai sensi di quanto era previsto dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 14/2019.

Gli indicatori di cui al comma 1 del provvedimento citato, applicabili a tutte le imprese, sono:

1. consistenza del Patrimonio Netto;
2. *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR) a sei mesi.

Alla data del 31/12/2022 la Società presenta un Patrimonio Netto positivo di Euro 18.261.849 ed un indice DCRS a sei mesi ampiamente superiore ad uno.

Per ciò che riguarda il calcolo del DSCR – effettuato secondo le indicazioni contenute nel citato documento del CNDCEC – sono state prese a riferimento le previsioni finanziarie per l'esercizio 2023 contenute nel budget per l'esercizio 2023 approvato nel mese di febbraio 2023.

Data pertanto la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2022 di Euro 26.280.538, la programmazione per l'esercizio 2023 prevede:

- un assorbimento di cassa nel periodo gennaio-giugno 2023 (al netto dei finanziamenti) di Euro 11.049.421;
- una consistenza delle disponibilità liquide funzionali al rimborso di finanziamenti di Euro 15.231.117;
- un flusso di cassa assorbito dal rimborso di finanziamenti nel periodo gennaio-giugno 2023 di Euro 8.655.323.

Sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto DSCR (disponibilità liquide per rimborso finanziamenti / flusso di cassa assorbito nel periodo gennaio-giugno 2023 per il rimborso dei finanziamenti) risulta essere pari a 1,76.

caratteristici con l'attivo circolante.

Per completezza si precisa che la Società risulta puntualmente in regola con tutti i propri pagamenti, inclusi quelli verso il personale, i fornitori, il sistema creditizio e l'erario.

Dal punto di vista degli *strumenti integrativi di governo societario*, la Società ha come noto già da tempo adottato:

- il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;
- il proprio Codice Etico;
- il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.

Per quanto ai sistemi di *gestione e controllo economico* interno, la Società predispone annualmente il budget economico, patrimoniale e finanziario (tutti organizzati con ripartizione mensile dei dati) per l'esercizio successivo, documento che costituisce la base per la successiva attività di controllo di gestione. Tale ultima attività si basa sulla produzione di report mensili sull'andamento economico della gestione, con evidenza delle varie linee di business e degli scostamenti rispetto a quanto programmato; essa si pone così nella condizione di consentire la tempestiva adozione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie. Tale reportistica è condivisa con la controllante ed il Comune di Venezia.

Con cadenza semestrale viene inoltre predisposto un bilancio consuntivo di periodo; sono altresì costantemente monitorati i flussi finanziari, in relazione all'andamento degli incassi, della stagionalità e delle caratteristiche degli accadimenti finanziariamente rilevanti anche in relazione alla programmazione degli investimenti.

A completamento delle informazioni che precedono si ricorda che la Società è interamente posseduta da CMV S.p.A., le cui azioni sono a propria volta interamente detenute dal Comune di Venezia. La riferibilità ultima a tale Ente si è confermata garanzia di univocità di indirizzo gestionale ed operativo.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con delibera assembleare del 27 febbraio 2023 la Società ha approvato il budget per l'esercizio 2023; tale documento, tenuto conto della non ancora completata fase di stabilizzazione delle condizioni generali di mercato, è considerato quale documento-ponte che potrà essere oggetto di revisione qualora le assunzioni adottate subiscano, nell'esercizio, variazioni di portata significativa. Il documento conferma in ogni caso la permanenza di una condizione di stabilità negli equilibri economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Alla data di redazione del presente documento, e dunque con riferimento al primo

trimestre 2023, la gestione si sta svolgendo secondo le attese degli Amministratori: l'andamento degli incassi si pone solidamente in linea con il budget e l'andamento dei costi non si discosta dalle previsioni. Le aspettative per la restante parte dell'esercizio sono improntate ad un equilibrato ottimismo.

Degli elementi di incertezza di fondo comunque legati ad una situazione internazionale che si mantiene piuttosto fluida, così come dell'attività di attento monitoraggio condotta costantemente dagli Amministratori e dalla Direzione Generale, si è già detto in altra parte del presente documento. Resta confermata la costante collaborazione e il costante scambio di informazioni svolto con la Capogruppo e con il Comune di Venezia, al fine di prevenire ed affrontare in modo coordinato ed efficace le problematiche che dovessero di tempo in tempo manifestarsi.

8. CONCLUSIONI

Restando a disposizione per ogni chiarimento, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 così come da noi predisposto.

Desideriamo cogliere l'opportunità per rinnovare il nostro ringraziamento all'Azionista e all'Amministrazione Comunale di Venezia per la fiducia concessaci, nonché all'intera struttura aziendale per il supporto offertoci nell'esercizio del nostro mandato.

Venezia, 31 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

On. Gianluca Forcolin	(Presidente)	_____
Dott.ssa Gloria Sernagiotto	(Consigliere)	_____
Sig. Fabrizio Giri	(Consigliere)	_____